



**Istituto Comprensivo**  
**“San Giuseppe da Copertino”**  
**Copertino 3° Polo**

Via Mogadiscio 45- 73043 Copertino (LE)-Tel. e Fax: 0832.947164 -C.F.80010740753  
[LEIC865009@istruzione.it](mailto:LEIC865009@istruzione.it) - [leic865009@pec.istruzione.it](mailto:leic865009@pec.istruzione.it)

**PROGETTO: “Banda Musicale d'Istituto”**

**PREMESSA**

Nel marasma di progetti scolastici simili a questa proposta e in quelli suggeriti dalle mode (ad oggi il Sistema Abreu è quello più in voga e qualche spunto di lavoro lo ha dato anche a noi) il progetto della Banda Musicale d'Istituto si configura come qualcosa di sostanzialmente nuovo, poiché non è solo un modo per far suonare insieme i ragazzi ma è un vero e proprio sistema di apprendimento cooperativo, una micro-società dove la conoscenza viene resa condivisibile con il resto dell'organizzazione.

Questo tipo di iniziativa nasce dall'esigenza di offrire un'ulteriore possibilità orientativa mediante lo studio di uno strumento musicale secondo la formula della musica d'insieme. L'attività musicale costituisce nel nostro territorio una risposta alle sempre crescenti istanze avanzate dall'utenza, che ritrova in questo servizio l'unica possibilità offerta dalle istituzioni pubbliche per avviare i propri figli alla pratica musicale mediante lo studio di uno strumento, che in questo caso è legato alla tradizione bandistica locale e che, spesso, non viene insegnato a livello territoriale; il progetto dovrà realizzare una forma diretta di esperienze musicali, praticata sia nell'ascolto che nel fare musica. Componenti essenziali quindi saranno: la pratica strumentale e la musica d'insieme che potranno offrire ampie possibilità di socializzazione e di sviluppo armonico della personalità del preadolescente oltre che ulteriori occasioni di integrazione e di crescita.

**FINALITA'**

- Avvicinare i ragazzi al mondo della musica;
- Sviluppare le loro capacità di ascolto critico ed analitico;
- Saper ascoltare e scoprire il messaggio sonoro;
- Sviluppare attitudini e capacità di apprendimento;
- Recuperare situazioni di disagio sociale e scolastico;
- Acquisire la capacità di leggere in modo consapevole e critico i messaggi musicali;
- Sviluppare l'operatività mediante la pratica strumentale.

**COMPETENZE CHIAVE**

- Progettare
- collaborare

**OBIETTIVI**

**Obiettivo primario:**

Formazione della Banda Musicale d'Istituto

**Obiettivi formativi individuali:**

- Socializzazione;
- Capacità organizzativa e progettuale;
- Sviluppo del senso di sicurezza individuale;

- Sviluppo delle capacità di integrarsi con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di “star bene insieme” a scuola, fuori dalla scuola, dopo la scuola.
- sviluppare la capacità di autocontrollo;
- conoscere le proprie potenzialità e attitudini musicali;
- acquisire una corretta impostazione strumentale e adeguate abilità di lettura e di esecuzione;
- avvicinarsi all’esperienza musicale in modo più completo mediante lo studio di uno strumento;
- saper codificare e decodificare il linguaggio musicale;
- acquisire regole e funzioni relative alle strutture musicali;
- conoscere terminologia e definizioni musicali appropriate;
- saper memorizzare razionalmente il rapporto suono-segno.

### **Obiettivi formativi di gruppo:**

- Migliorare i risultati degli studenti: tutti gli studenti lavorano più a lungo sul compito e con risultati migliori, migliorando la motivazione intrinseca e sviluppando maggiori capacità di ragionamento e di pensiero critico;
- Accrescere il senso di responsabilità individuale e di gruppo: il gruppo è responsabile del raggiungimento dei suoi obiettivi ed ogni membro è responsabile del suo contributo;
- Favorire le relazioni positive tra gli studenti: gli studenti sono coscienti dell’importanza dell’apporto di ciascuno al lavoro comune e sviluppano pertanto il rispetto reciproco e lo spirito di squadra, si impegnano nei vari ruoli richiesti dal lavoro e nella creazione di un clima di collaborazione e fiducia reciproca. Gli studenti inoltre devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo e sostenendo gli sforzi di ciascuno impegnandosi a migliorare il rendimento di ciascun membro del gruppo, non essendo possibile il successo individuale senza il successo collettivo;
- Creare le condizioni per il benessere psicologico: gli studenti sviluppano un maggiore senso di autoefficacia e di autostima, sopportano meglio le difficoltà e lo stress.

### **DOCENTI COINVOLTI**

- Prof. Emanuele Raganato
- tutti i docenti (di area musicale e non) che manifesteranno interesse per il progetto potranno, su richiesta, essere coinvolti.

### **TARGET ( DESTINATARI )**

Il corso è aperto agli alunni delle classi quinte della Primaria e prime, seconde e terze della Secondaria di Primo Grado.

### **TEMPI**

Il progetto avrà una durata annuale e si articolerà nel seguente modo:

1 ore settimanali in orario extrascolastico (secondo la disponibilità dello spazio scolastico)

Le lezioni saranno collettive.

### **LINEE METODOLOGICHE**

1-Lezione frontale collettiva e partecipata: questo tipo di impostazione della lezione riguarda principalmente gli inizi dell'attività. In questo periodo infatti l'insegnante suonerà insieme al gruppo utilizzando delle basi musicali di supporto. Il fatto di poter suonare all'unisono (con l'ausilio dei supporti didattici dedicati) sarà strategico perchè consentirà a tutti di poter controllare la propria intonazione. Può essere utile in questa fase e per una gestione migliore del gruppo, dividerlo in due (strumenti medio-acuti e strumenti gravi). In questo modo i ragazzi impareranno agevolmente, oltre alla lettura della notazione, anche il controllo dell'intonazione, oltre che le tecniche di manutenzione degli strumenti.

2-Il Peer To Peer Learning: è il momento del passaggio delle competenze ovvero la condivisione delle esperienze tra il docente e i ragazzi e la condivisione tra gli stessi alunni (riuniti in un gruppo unico). In questo contesto l’insegnante è soprattutto un facilitatore e un organizzatore dell’attività di apprendimento. Si occupa di strutturare “ambienti di apprendimento” in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di “problem solving di gruppo”,

conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Si analizza la partitura, se ne individuano i tratti problematici, si propone, si discute, si suona. Il fatto di avere problematiche tecniche analoghe per tutti gli strumenti e tante teste pensanti per risolvere lo stesso problema sarà un vantaggio.

3-Nel Laboratorio didattico, i ragazzi saranno accompagnati dall'insegnante in un percorso di costruzione del gruppo di lavoro e nella concertazione dei brani studiati. Suonare in un'orchestra, spiega infatti il maestro Abreu, è molto di più di studiare la musica. Significa "entrare in una comunità, in un gruppo che si riconosce come interdipendente", perseguire insieme uno scopo. Il fatto stesso di appartenere alla stessa scuola ( e magari alle stesse associazioni frequentate nel tempo libero) e di condividere buona parte del quotidiano con i propri compagni è un elemento che non può essere sprecato. Il tempo, le relazioni sociali, le esperienze, sono tutti fattori che devono essere assecondati per costruire un progetto comune. Quindi il ruolo dell'insegnante sarà assai complesso e non riguarderà solo l'aspetto strettamente musicale.

Il repertorio:

La scelta del repertorio è un altro fattore strategico sia nella costruzione di un gruppo, sia per l'apprendimento. Ogni brano sarà ri-arrangiato e trascritto per adattarsi alle esigenze dell'ensemble, al proprio organico strumentale ed alle possibilità tecnico-espressive dei propri componenti, anche in funzione di una prospettiva di miglioramento della performance sia del singolo elemento, sia del gruppo. Come in una squadra sportiva ognuno darà il suo contributo strumentale a seconda degli obiettivi posti ed a seconda delle proprie possibilità: non esiste infatti una formazione ideale, questa dipenderà dagli obiettivi da raggiungere.

## **ATTIVITA'**

- Lezione collettiva settimanale
- Esibizioni musicali

## **MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE**

- Registro delle attività
- Materiali audio/video e digitali

## **MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO**

### **Criteri e modalità di verifica e valutazione:**

La verifica e la valutazione, momenti essenziali per la progettazione e l'adeguamento di percorsi didattici, verranno effettuate in base ai seguenti criteri:

Conoscenza di:

- Caratteristiche dello strumento;
- Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi musicale;
- Aspetti della tecnica di produzione del suono;
- Procedimenti e metodi di acquisizioni delle partiture.

Acquisizione di:

- Capacità di giudicare il proprio e l'altrui operato esprimendo giudizi critici e proponendo eventuali soluzioni alternative.

Il docente, inoltre, mediante l'uso del brainstorming può permettere alla classe di valutare i propri risultati e il proprio modo di lavorare e di porsi degli obiettivi di miglioramento, stimolando il senso critico e l'autovalutazione degli studenti.

L'efficacia del progetto verrà valutata in corso d'anno tramite le esibizioni musicali via via proposte. Questo potrebbe essere anche un modo di gratificare l'impegno dei ragazzi.

## **ESPERTI ESTERNI**

Non è previsto l'ausilio di esperti esterni per il progetto bandistico. Tuttavia, considerando che l'attività di studio e di apprendimento non dovrebbe mai rimanere confinata all'interno dell'edificio scolastico, (poiché i rapporti di scambio e di collaborazione con altri istituti o istituzioni di vario genere, devono essere coltivati fin da subito per inserire i ragazzi in un circuito virtuoso in cui l'esperienza comune diventa allo stesso tempo fonte di apprendimento, di socializzazione e di condivisione) si propone una manifestazione di interesse ufficiale verso le istituzioni musicali territoriali (es. Complesso Bandistico Città di Copertino).

## **MATERIALE NECESSARIO**

Letto CD, Mixer e Cassa per collegare il lettore o un eventuale Computer, lavagna (o cartelloni su cui scrivere). Sarebbe opportuno che la scuola mettesse a disposizione dei ragazzi un numero congruo di leggi ed eventualmente degli strumenti a fiato in comodato d'uso.

**Il docente**

**Prof. Emanuele Raganato**